Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 75 — **Roma - Lunedì, 3 settembre 1934 - Anno XII** — **Numero 206**

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1392.

Autorizzazione al Governo dell'Eritrea ad accettare il lascito disposto dal sig. Lagier Adolfo pel costruendo Ospizio di vecchi italiani residenti in Eritrea.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'atto 26 luglio 1933-XI, redatto dal Regio notaio dell'Eritrea Augusto Bernabai nell'Ospedale Regina Elena di Asmara, col quale il sig. Lagier Adolfo, ivi poi deceduto, lascia all'Amministrazione coloniale pel costruendo Ospizio di vecchi italiani residenti in Colonia la somma di lire ventisettemila;

Viste le note 10 gennaio 1934, n. 245, e 21 marzo 1934, n. 1562, con le quali il Governo dell'Eritrea chiede di essere autorizzato ad accettare il detto lascito;

Ritenuto lodevole il pio scopo del testatore e conveniente l'accettazione del lascito da parte del Governo dell'Eritrea;

Visto l'art. 932 del Codice civile;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le colonie;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Governo della Colonia Eritrea è autorizzato ad accettare il lascito disposto dal sig. Adolfo Lagier con l'atto pubblico del 26 luglio 1933 per devolverlo allo scopo dal pio testatore indicato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE BONO.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 136. — MANCINI.

REGIO DECRETO 20 luglio 1934, n. 1393.

Soppressione dell'ufficio di conciliazione di Vidolasco.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Vista la legge 29 gennaio 1934, n. 157, con la quale i comuni di Vidolasco e Casale Cremasco venivano riuniti in unico Comune con denominazione Casale Cremasco-Vidolasco e con sede municipale in Casale Cremasco;

Vista la deliberazione del 14 aprile 1934-XII del commissario prefettizio di detto Comune, con la quale si chiede che per tutto il territorio del comune di Casale Cremasco-Vidolasco funzioni un solo ufficio di conciliazione;

Visti i pareri favorevoli del primo presidente e del procuratore generale presso la Corte di appello di Brescia;

Visti gli articoli 1 della legge 16 giugno 1892, n. 261, e 1 del relativo regolamento 26 dicembre stesso anno, n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la grazia e giustizia;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'ufficio di conciliazione esistente nell'ex comune di Vidolasco è soppresso e la circoscrizione dell'ufficio esistente nell'ex comune di Casale Cremasco è estesa a tutto il territorio dell'attuale comune di Casale Cremasco-Vidolasco.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 20 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

DE FRANCISCI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1934 - Anno XII
Atti del Governo, registro 350, foglio 124. — GIAGHEDDU.

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1394.

Autorizzazione al Patronato scolastico di Condove ad accettare una donazione.

N. 1394. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il Patronato scolastico di Condove viene autorizzato ad accettare la donazione disposta in suo favore dal cav. Carlo Virginio Perodo, con atto 10 novembre 1928.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 28 giugno 1934, n. 1395.

Autorizzazione al Patronato scolastico di Valperga ad accettare un legato.

N. 1395. R. decreto 28 giugno 1934, col quale, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale, il Patronato scolastico di Valperga viene autorizzato ad accettare il legato di L. 10.000 nominali, disposto in suo favore, con testamento olografo in data 1° aprile 1928, dal fu cav. Giuseppe Luttati.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 12 luglio 1934, n. 1396.

Modificazione dello statuto del Centro di cultura e propaganda corporativa di Genova.

N. 1396. R. decreto 12 luglio 1934, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, viene modificato lo statuto del Centro di cultura e propaganda corporativa di Genova.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 agosto 1934 - Anno XII

REGIO DECRETO 5 luglio 1934.
Varianti alla tabella annessa al R. decreto 25 giugno 1931 concernente la trasformazione e fusione di scuole e corsi in Regie scuole secondarie di avviamento professionale e gli organici del personale.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 33 del R. decreto-legge 6 ottobre 1930, numero 1964, convertito nella legge 22 aprile 1932, n. 490;
Veduto il Nostro decreto 25 giugno 1931, registrato alla Corte dei conti il 27 ottobre successivo, registro 15 Educazione Nazionale, foglio 226, concernente la trasformazione e fusione delle scuole e corsi di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8, in Regie scuole secondarie di avviamento professionale e gli organici delle medesime;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Alla tabella annessa al Nostro decreto 25 giugno 1931 concernente la trasformazione e fusione delle scuole e corsi di cui all'art. 7 della legge 7 gennaio 1929, n. 8, è approvata, a decorrere dal 1° luglio 1931 la seguente rettifica:

Numero d'ordine	Sede	SCUOLE E CORSI FUSI E TRASFORMATI	Tipo	Direttori		Insegnanti						Istruttori pratici				Ruolo transitorio	
				con insegnamento	senza insegnamento	Italiano	Matematica	Computisteria	Tecnologia	Agricoltura	Economia domestica	Ferro	Legno	Femminile	Agraria	Disegno	Lingua stran.
26	Asti	R. Scuola complementare « A. Brofferio » e Scuola comunale di avviamento professionale	Industriale	1	—	3	1	—	1	—	—	1	—	—	—	2	2

Il Nostro Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1934 - Anno XII

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1934 - Anno XII
Registro 16 Educazione nazionale, foglio 336.

(9337)

DECRETO MINISTERIALE 1° giugno 1934.
Varianti all'elenco degli aeroporti doganali del Regno.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il decreto Ministeriale in data 7 ottobre 1932-X che determina l'elenco degli aeroporti doganali del Regno e delle Colonie;
Visto il decreto Ministeriale in data 19 settembre 1933-XI, che sostituisce l'idroscalo doganale di Portorose (Istria) con l'idroscalo di Trieste;
Visto il decreto Ministeriale in data 30 aprile 1934-XII, che cancella l'idroscalo di Marina di Pisa dall'elenco degli aeroporti doganali;
Visto il decreto Ministeriale in data 20 gennaio 1933-XI, che stabilisce l'elenco degli aeroporti del Regno e delle Colonie aperti al traffico aereo civile, e le variazioni a tale elenco apportate con i decreti Ministeriali in data 8 giugno 1933-XI, 10 luglio 1933-XI, 19 settembre 1933-XI e 20 settembre 1933-XI;
Di concerto coi Ministri per le finanze e per le colonie;

Decreta:

Art. 1.

Dall'elenco degli aeroporti doganali del Regno, stabilito col decreto Ministeriale 7 ottobre 1932-X, sono cancellati gli aeroporti per l'atterraggio degli aeroplani di Loreto e di San Vito dei Normanni, i quali sono altresì cancellati dall'elenco degli aeroporti doganali aperti al traffico aereo civile, contenuto nell'art. 1, n. 1, lettera *a)*, del decreto Ministeriale 20 gennaio 1933-XI.

L'aeroporto di Loreto è aggiunto all'elenco degli aeroporti non doganali, aperti al traffico aereo civile, contenuto nell'art. 1, n. 2, lettera *a)*, del decreto Ministeriale 20 gennaio 1933-XI.

Art. 2.

All'elenco degli aeroporti doganali del Regno e delle Colonie stabilito col decreto Ministeriale 7 ottobre 1932-X, sono aggiunti i seguenti aeroporti:

Aeroporti doganali per l'atterraggio degli aeroplani:
Falconara, circoscrizione doganale di Ancona;
Sarzana, circoscrizione doganale di Livorno;
Brindisi, circoscrizione doganale di Bari;
Assab (Eritrea), ufficio doganale di Assab;
Tessenei (Eritrea), ufficio doganale di Tessenei.

Tali aeroporti sono aggiunti altresì all'elenco degli aeroporti doganali aperti al traffico aereo civile, contenuto nell'art. 1, n. 1, lettera *a*), del decreto Ministeriale 20 gennaio 1933-XI.

Art. 3.

In conseguenza della istituzione degli aeroporti doganali di Assab e di Tessenei, per la circolazione degli aeromobili nella Colonia Eritrea si osservano le seguenti disposizioni:

gli aeroplani provenienti da sud devono effettuare il loro primo atterraggio nell'aeroporto di Assab; quelli provenienti da est o da nord nell'aeroporto di Massaua; quelli provenienti da ovest nell'aeroporto di Tessenei;

l'attraversamento in volo del territorio dell'Eritrea può aver luogo lungo le rotte: Assab-Massaua-Ras Cavar, o viceversa, per gli aeromobili che seguono la direzione sud-nord o viceversa; Tessenei-Massaua, o viceversa, per gli aeromobili che seguono la direzione ovest o viceversa.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 1° giugno 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro per l'aeronautica*:
VALLE.

Il Ministro per le colonie: DE BONO.

Il Ministro per le finanze: JUNG.

(9354)

DECRETO MINISTERIALE 18 agosto 1934.
Autorizzazione al Monte dei Paschi di Siena ad istituire una propria agenzia presso il locale mercato del bestiame.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di 1ª categoria approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

Il Monte dei Paschi di Siena è autorizzato ad istituire in Siena una propria agenzia nella località ove viene tenuto il mercato settimanale del bestiame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 18 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(9347)

DECRETO MINISTERIALE 1° settembre 1934.
Norme per il pagamento di merci importate originarie della Germania.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto-legge 29 settembre 1931-IX, n. 1207;
Visto il decreto Ministeriale 26 maggio 1934-XII recante norme che regolano le operazioni in cambi o divise;

Decreta:

Art. 1.

Chiunque debba provvedere al pagamento di merci importate originarie della Germania deve effettuare tale pagamento in marchi del Reich, qualunque sia la valuta in cui sia espresso il contratto, e deve acquistare tali marchi dall'Istituto nazionale per i cambi con l'estero contro versamento delle lire corrispondenti alla Banca d'Italia, nella sua qualità di cassiere dell'Istituto medesimo. Per la conversione delle lire in marchi, sarà applicato il cambio della Borsa di Milano del giorno del versamento.

Per i debiti stilati in moneta diversa dalla lira e dal marco, si procederà alla conversione in lire al cambio della Borsa di Milano del giorno del versamento.

Qualsiasi altra forma diretta o indiretta di pagamento è vietata.

Art. 2.

Contro i trasgressori delle disposizioni contenute nel precedente articolo si applicano le sanzioni di cui all'art. 14 del decreto Ministeriale 26 maggio 1934-XII recante norme per la regolazione delle operazioni in cambi o divise.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° settembre 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9563)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-9556.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giovanni Rasem fu Giuseppe, nato a Muggia il 19 aprile 1868 e residente a Muggia, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del Regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Rassini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giovanni Rasem è ridotto in « Rassini ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Maria nata Pecar di Giuseppe, nata il 22 aprile 1871, moglie;

2. Francesco di Giovanni, nato il 28 ottobre 1896, figlio;
3. Mario di Giovanni, nato il 19 ottobre 1899, figlio;
4. Stefania di Giovanni, nata il 20 dicembre 1902, figlia;
5. Maria di Giovanni, nata il 22 giugno 1904, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4938)

N. 11419-10313.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Luigi Rusig fu Giuseppe, nato a Ronchi dei Legionari il 26 agosto 1903 e residente a Ronchi dei Legionari, via Staranzano n. 6, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Russini »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Luigi Rusig è ridotto in « Russini ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4939)

N. 11419-7339.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Tomazic di Francesco, nato a Rachiteni il 24 aprile 1900 e residente a Mattegna n. 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tomasi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Tomazic è ridotto in « Tomasi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Francesca nata Ogrizek fu Mattia, nata il 6 agosto 1901, moglie;
2. Francesco di Francesco, nato il 29 dicembre 1924, figlio;
3. Maria Federica di Francesco, nata il 6 ottobre 1926, figlia;
4. Cristina di Francesco, nata il 26 aprile 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4940)

N. 11419-7619.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Irma Unterkircher di Carlo in Vio, nata a Trieste il 2 agosto 1905 e residente a Grado, piazza Oberdan n. 27, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Sottochiesa »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Irma Unterkircher in Vio è ridotto in « Sottochiesa ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4941)

N. 11419-6559.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Domenica Gisella Zidarich in Geat, figlia di Marco, nata a Gradisca d'Isonzo il 28 novembre 1904 e residente a Monfalcone, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome di nascita in forma italiana e precisamente in « Muratori »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome di nascita della signora Domenica Gisella Zidarich in Geat è ridotto in « Muratori ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 24 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4942)

N. 11419-5758.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Francesco Crismancich di Francesco, nato a Trieste il 20 settembre 1901 e residente a Trieste, Basovizza n. 109, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, numero 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Crociati »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Crismancich è ridotto in « Crociati ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

1. Silvia Kral in Crismancich di Giovanni, nata il 23 marzo 1909, moglie;
2. Leonarda di Francesco, nata il 15 luglio 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4962)

N. 11419-5345.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla sig.ra Maria Carmela Caris fu Lodovico ved. Draslar, nata a Trieste il 29 maggio 1882 e residente a Trieste, piazza Donata n. 4, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Tarsi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.ra Maria Carmela Caris ved. Draslar è ridotto in « Tarsi ».

Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:

Antonia fu Giovanni, nata il 2 marzo 1913, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 26 agosto 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(4963)

N. 11419-118.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Puric fu Giuseppe, nato a Rupingrande il 25 giugno 1891 e residente a Rupingrande, n. 69, è restituito nella forma italiana di « Puri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria n. Puric fu Michele, nata il 28 luglio 1894, moglie;
2. Maria di Giuseppe, nata il 18 maggio 1919, figlia;
3. Albina di Giuseppe, nata il 9 gennaio 1921, figlia;
4. Giuseppe di Giuseppe, nato il 20 novembre 1922, figlio;
5. Caterina n. Orel ved. Puric fu Antonio, nata l'11 ottobre 1865, suocera.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 15 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5090)

N. 11419-119.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del paragrafo 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Francesco Puric fu Antonio, nato a Rupingrande il 25 febbraio 1891 e residente a Rupingrande n. 78, è restituito nella forma italiana di « Puri ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Valeria n. Ostrnuska fu Andrea, nata il 4 aprile 1891, moglie;
2. Albina di Francesco, nata il 23 maggio 1928, figlia;
3. Giovanna di Francesco, nata il 4 giugno 1921, figlia;
4. Elvira di Francesco, nata il 14 maggio 1923, figlia;
5. Nada di Francesco, nata il 2 ottobre 1926, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926, ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 15 settembre 1932 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(5091)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

N. 183.

Media dei cambi e delle rendite

del 31 agosto 1934 - Anno XII

Stati Uniti America (Dollaro)	11.52
Inghilterra (Sterlina)	58 —
Francia (Franco)	77.05
Svizzera (Franco)	381.20
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	3.15
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.746
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	11.77
Cecoslovacchia (Corona)	48.60
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.59
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.61
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	2.91
Olanda (Fiorino)	7.92
Polonia (Zloty)	220.50
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	159.75
Svezia (Corona)	2.99
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendite 3,50 % (1906)	86.975
Id. 3,50 % (1902)	85.375
Id. 3 % lordo	65.825
Prestito Redimibile 3,50 %	87.625
Buoni novennali Scadenza 1934	100.45
Id. id. id. 1940	107.25
Id. id. id. 1941	107.35
Id. id id 1943	101.375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	93.75

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di interessi su rendita consolidato 5 per cento.

(*Unica pubblicazione*). Avviso n. 32.

È stato denunziato lo smarrimento delle ricevute interessi al 1° luglio 1934 relative alle rendite consolidato 5 % P. L. n. 023892 di L. 460 e consolidato 5 % n. 396510 di L. 1260, intestate a Firrao Franco di Alfredo minore sotto la patria potestà del padre domiciliato a Napoli.

In base al disposto dell'art. 4 del R. decreto 19 febbraio 1932, n. 366, si fa noto che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento delle suddette semestralità a chi di ragione e senza ritiro delle ricevute smarrite, le quali rimarranno di nessun valore.

Roma, addì 25 agosto 1934 - Anno XII

Il direttore generale: CIARROCCA.

(9349)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notari dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 23 agosto 1934-XII, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Bertamini Giovanni, residente nel comune di Arco, distretto notarile di Trento, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 2 ottobre 1934, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 29 agosto 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(9554)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 23 agosto 1934-XII, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Cianci Giuseppe, residente nel comune di Schiavi d'Abruzzo, distretto notarile di Lanciano, è stato dispensato dall'ufficio per limite di età, con effetto dal 7 ottobre 1934, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 29 agosto 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(9555)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 23 agosto 1934-XII, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Tafani Emanuele, residente nel comune di Firenze, distretto notarile di Firenze, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 17 ottobre 1934-XII, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 29 agosto 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(9556)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 23 agosto 1934-XII, in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaio signor Del Re Vincenzo, residente nel comune di Tor-

del Sangro, distretto notarile di Lanciano, è stato dispensato dall'ufficio, per limite di età, con effetto dal 30 ottobre 1934-XIII, in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, è 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, addì 29 agosto 1934 - Anno XII

p. *Il Ministro*: VOLPE.

(9557)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur.

In data 10 agosto 1934-XII è stato rilasciato l'exequatur al signor Fernando Oscar Soria, console d'Argentina in Firenze.

(9350)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga della straordinaria gestione dell'Istituto per le case popolari delle industrie tessili friulane di Gorizia.

Con R. decreto 20 luglio 1934-XII il termine assegnato al cav. dott. Bruno Illiich quale commissario per la gestione straordinaria per le case popolari delle industrie tessili friulane di Gorizia, è stato prorogato al 30 giugno 1935-XIII.

(9351)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento di società cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, convertito in legge il 4 giugno 1931, n. 998, la società cooperativa Società anonima cooperativa fra gli operai e contadini di Chiavazza, non avendo per due anni consecutivi depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo compiuti atti di amministrazione o di gestione, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministero delle corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizione o comunicazione al Ministero delle corporazioni, entro il termine citato.

(9348)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso per esami a sei posti di vice segretario (gruppo A) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 29 febbraio 1928 che determina i ruoli speciali dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 1° gennaio 1934-XII col quale venne indetto un concorso per esami a sei posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato e col quale la scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso venne fissata al 3 marzo 1934-XII;

Visto il decreto Ministeriale 19 febbraio 1934-XII col quale venne nominata la Commissione esaminatrice per il concorso di cui sopra;

Visto il decreto Ministeriale 26 febbraio 1934-XII col quale il termine predetto venne prorogato al 3 aprile 1934-XII;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1934-XII, col quale le prove scritte del concorso in parola vennero fissate per i giorni 24, 25 e 26 aprile 1934-XII, e la prova facoltativa di lingue estere per il giorno 27 stesso mese;

Visti i verbali della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934-XII, n. 1176, che stabilisce la graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a sei posti di vice segretario in prova (gruppo *A*) nell'Amministrazione dei monopoli di Stato:

Numero d'ordine	COGNOME E NOME	Media prove scritte	Prova orale	Frazione aggiuntiva prova facoltativa lingue estere	Somma
1	Benincasa dott. Luigi	8,33	9,75	0,45	18,53
2	Anania dott. Consalvo, nato il 31 marzo 1908, sottotenente di complemento	8	10	—	18
3	Pisani dott. Mario, nato il 18 marzo 1909	8,50	9,50	—	18
4	Cantore dott. Elio	7,66	9,75	0,46	17,87
5	Sciacca dott. Gaetano, ex combattente	8	9,25	—	17,25
6	Turi dott. Carlo	7,33	9,75	—	17,08
7	D'Apote dott. Giuseppe	7	9,60	0,46	17,06
8	Zanca dott. Giuseppe, ex combattente	7	9,50	0,26	16,76
9	Quirico dott. Carlo	7,16	9,50	—	16,66
10	Bruzzone dott. Emilio	7,50	8,50	0,28	16,28
11	Steindler dott. Rodolfo Renato	7	9	0,20	16,20
12	Vitale dott. Guido	7,33	8,50	—	15,83
13	Jannone dott. Raffaele, nato il 7 novembre 1905	8,50	7,25	—	15,75
14	Boeri dott. Ermanno, nato il 6 settembre 1907	7	8,75	—	15,75
15	Mariotti dott. Francesco, inscritto al P. N. F. anteriormente alla Marcia su Roma	7,66	7,75	0,21	15,62
16	Manzo dott. Antonio	7,16	8	—	15,16
17	Biondi dott. Angiolo	7,50	7,50	—	15
18	Martinelli dott. Ludovico	7	7	—	14
19	Brancatelli dott. Carmelo	7	6	—	13

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 9 agosto 1934 - Anno XII

Il Ministro: JUNG.

(9341)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*.

SANTI RAFFAELE, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.